

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO “COMUNE DI MONTALE” ESERCIZIO 2017

Introduzione

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario. Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali. Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale. In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato. Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del primo bilancio consolidato del Comune di Montale per l'esercizio finanziario 2016, secondo il dettato del D.lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato nel sistema di bilancio di un ente locale

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita: [...] “Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Il Principio contabile n. 4 approvato dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali indica i presupposti e le modalità tecnico-metodologiche per la redazione e presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Ente Locale, e, quindi, per la contabilizzazione degli organismi controllati, a controllo congiunto e collegati, nel rendiconto consolidato dell'ente locale controllante. Il bilancio consolidato ha pertanto la funzione di presentare le informazioni contabili sul complesso economico del Gruppo Ente Locale come se si trattasse di un'unica impresa; detto altrimenti, di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo Ente Locale come unica entità distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono.

I concetti di Gruppo e di controllo

Sotto il profilo definitorio, il Principio precisa che l'espressione "Gruppo Ente Locale" designa un insieme di aziende comprendenti l'Ente locale controllante e qualsiasi eventuale ente controllato (inclusi quindi, enti che perseguono allo stesso tempo obiettivi sociali ed economici), secondo un concetto di controllo più ampio di quello adottato dal legislatore nazionale (D.Lgs. 127/1991; art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2) perché esteso a ricomprendere i casi in cui l'Ente locale esercita un potere di direzione di fatto, a prescindere e/o in assenza dalla ricorrenza di un nesso partecipativo. In tema di controllo, sempre il Principio stabilisce che, nel rapporto fra due enti economici, il controllo si presume (salvo si dimostri che il controllo è detenuto da un terzo ente) allorché ricorra una delle seguenti condizioni, da sola o in concorso con altre: a) in primo luogo, allorché l'Ente locale abbia, direttamente o indirettamente attraverso gli enti controllati, il possesso della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea dell'altro ente; b) ovvero, l'Ente locale abbia il potere, assegnato o esercitato all'interno della normativa di riferimento, di nominare o rimuovere la maggioranza dei membri del consiglio di gestione o di altro organo direttivo equivalente dell'altro ente e il controllo di quest'ultimo sia detenuto da tale consiglio o organo; c) ovvero, l'Ente locale abbia il potere di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute del consiglio di gestione o dell'organo direttivo equivalente ed il controllo dell'altro ente sia detenuto da tale consiglio o organo. Tutto ciò premesso, sarà illustrato nel prosieguo della relazione che il Comune di Montale non ha partecipazioni di "controllo" da consolidare. Per quanto riguarda "CIS S.p.a.", di cui il Comune è proprietario con i comuni di Quarrata e Montale, sussiste una forma di controllo "*congiunto*" con le altre Amministrazioni locali. Nel prosieguo sarà illustrata la metodologia di consolidamento prevista (metodo proporzionale).

I documenti che costituiscono il bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo.

Il bilancio consolidato: la nota integrativa.

Al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la “nota integrativa”, che ha il compito di indicare¹:

[...] - “i criteri di valutazione applicati;

- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell’attivo e del passivo rispetto all’esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);

- distintamente per ciascuna voce, l’ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

- la composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;

- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

- la composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo;

- cumulativamente per ciascuna categoria, l’ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;

- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;

- l’elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l’indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica: della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia; delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo; se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell’assemblea ordinaria;

- della ragione dell’inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;

¹ Dlgs. 118/2011 – Allegato A/4 – Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – punto 5. – La nota integrativa al bilancio consolidato.

- della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
- qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente: a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate; b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale; c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" [...].

Il presente documento fornirà una piena conoscenza dei risultati del gruppo "Comune di Montale" anche attraverso la valorizzazione dei principali indici di bilancio.

Il bilancio consolidato: criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (**cd. metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (**cd. metodo proporzionale**).

Nel bilancio consolidato che andremo a rappresentare, il metodo di consolidamento applicato è quello proporzionale, dal momento che il Comune non ha il controllo effettivo ed autonomo su nessun soggetto partecipato. Facciamo presente che, non avendo un sistema informativo integrato tra la contabilità dell'ente e quella delle società ed organismi partecipati inclusi nel perimetro di consolidamento, le operazioni di consolidamento (scritture di pre-consolidamento e rettifica) sono state operate extracontabilmente con l'ausilio di un foglio di calcolo opportunamente realizzato. Così come indicato dal Principio contabile n. 4 sul consolidamento dei conti, nei casi in cui risulta indetraibile, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalla capogruppo a componenti del gruppo per le quali l'IVA è

detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Il Gruppo “Comune di Montale”: individuazione del perimetro di consolidamento

Il gruppo “Comune di Montale”, secondo il dettato del codice civile, e così composto:

			Ex Codice civile	
Società/Consorzi/Enti	Cod.Fiscale	Quota di partecipazione	Società controllata	Società partecipata (DIRETTAMENTE)
CIS S.p.A.	00372200477	21,00%		X
Consiag S.p.A.	00923210488	1,66%		X
Publiacqua S.p.A.	05040110487	0,060%		X
Società Pistoiese Edilizia Sociale Srl	01530000478	1,82%		X
COPIT SPA	106110471	1,97%		X
CIS Servizi Srl in liquidazione	01801130475	32,28%		X
Consiag Servizi Comuni Srl	02296760974	5,99%		X
Pistoia Promuove soc. Cons. A.R.L. in liquidazione	01499110474	1,31%		x

Tale individuazione è tuttavia insufficiente a dare una rappresentazione completa del gruppo amministrazione locale alla luce della lettera del Dlgs 118/2011, come successivamente modificato ed integrato, poiché nell’ambito del consolidamento devono essere compresi tutti i soggetti partecipati dall’ente locale, anche gli enti strumentali e i consorzi a qualsiasi fine costituiti. I soggetti che “potenzialmente” possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato del comune di Montale sono pertanto così individuati:

			Ex. D.lgs. 118/2011			
Società/Consorzi/Enti	Cod.Fiscale	Quota di partecipazione	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
CIS S.p.A.	00372200477	21,00%				X
Consiag S.p.A.	00923210488	1,66%				X
Publiacqua S.p.A.	05040110487	0,060%				X

Società Pistoiese Edilizia Sociale Srl	01530000478	1,82%				X
COPIT SPA	00106110471	1,97%				X
CIS Servizi Srl in liquidazione	01801130475	19,98%				X
Società della Salute Pistoiese	90048490479	4,17%		X		
Consiag Servizi Comuni Srl	02296760974	5,99%				X
Alia Servizi Ambientali S.p.a.	04855090488	INDIRETTA				X
Pistoia Promuove soc. Cons. A.R.L. in liquidazione	O1499110474	1,31%				X

In particolare, si considera:

- **ente strumentale controllato** di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni: a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda; b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda; c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda; d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione; e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante;

- **ente strumentale partecipato** da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società sono così definibili:

- **società controllate** da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni: a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria; b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante;

- **società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Con riferimento all'esercizio 2017, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Da quanto esposto l'insieme del Gruppo "amministrazione pubblica" di MONTALE con riferimento all'esercizio 2017 è così costituito e classificato:

Società/Consorzi/Enti	Cod. Fiscale	Quota di partecipazione	Ex. D.lgs. 118/2011			
			Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
CIS S.p.A.	00372200477	21,00%				X
Società Pistoiese Edilizia Sociale Srl	01530000478	1,82%				X
COPIT SPA	00106110471	1,97%				X
Società della Salute Pistoiese	90048490479	4,15%		X		
Consiag Servizi Comuni Srl	02296760974	5,651%				X
CIS Servizi S.r.l. in liquidazione	01801130475	19,98%				X
Consiag S.p.A.	00923210488	1,66%				X
Publiacqua S.p.A.	05040110487	0,061%				X
Alia Servizi Ambientali S.p.a.(*)	04855090488	-				X
Pistoia Promuove soc. Cons. A.R.L. imn liquidazione	01499110474	1,31%				X

(*) Trattasi di partecipazione indiretta

In questo ambito formano il "perimetro di consolidamento" i soggetti economici che non sono in stato di fallimento, per cui non è in essere alcun affidamento di servizio, o che non risultino per natura irrilevanti. Secondo il richiamato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, un ente o società è irrilevante ai fini del consolidamento se "il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione

veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo: totale dell'attivo; patrimonio netto; totale dei ricavi caratteristici. Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione dell'ente. Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario". In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni inferiori all'1% del capitale della società partecipata".

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La definizione del perimetro di consolidamento

Al fine della definizione del perimetro di consolidamento del gruppo "Comune di Montale", è stata pertanto svolta la seguente analisi:

- è stata inclusa, per una maggiore chiarezza e veridicità delle informazioni contabili, la partecipazione in CIS S.p.A., società a totale partecipazione pubblica controllata congiuntamente da Montale con Quarrata e Agliana, benché non sussistano affidamenti diretti di servizi pubblici;
- è stata esclusa dal perimetro di consolidamento CIS Servizi Srl in liquidazione dal momento che la fase liquidatoria è in stato avanzato e la società è prossima ad essere cessata;
- per il 2017 si è invece ritenuto di includere la quota detenuta nel "Consorzio Società della Salute Pistoiese", consorzio pubblico di comuni, che era stata esclusa dal perimetro in sede di prima applicazione del bilancio consolidato. Sebbene allo stato attuale non sia stata formalizzata alcuna cessione delle deleghe delle funzioni sociali, la natura di consorzio ex art. 31 del D.lgs. 267/00, la piena operatività dei principi e degli schemi contabili previsti dal D.lgs. 118/2011, e la non irrilevanza dei rapporti finanziari intercorrenti con il Comune, ne ha reso opportuna l'inclusione nel perimetro di consolidamento.

Riepiloghiamo le ragioni per cui le partecipazioni nelle società comprese nel GAP sono state escluse in sede di consolidamento dei conti¹:

Publiacqua S.p.a.: società non a totale partecipazione pubblica; inoltre, quota di partecipazione detenuta inferiore all'1%;

Consiag S.p.a.: la società non è affidataria di alcun servizio pubblico locale;

ALIA Servizi Ambientali S.p.a.: società quotata (ha emesso un prestito obbligazionario sul mercato regolamentato di Dublino); il Comune di Montale detiene inoltre una quota di partecipazione indiretta complessivamente inferiore all'1%

PISTOIA PROMUOVE: La società Pistoia Promuove e' altresì in liquidazione volontaria e prossima alla cancellazione nel registro delle imprese; ha depositato per il 2017 un bilancio semplificato che non si ritiene rilevante per il consolidamento anche per la quota di partecipazione irrisoria posseduta

Il Gruppo Amministrazione Pubblica di Montale ai fini del consolidamento dei conti è pertanto il seguente:

Soggetto	Sede	Capitale sociale	Classificazione	Codice Ateco	Quota di partecipazioni	Metodo di consolidamento
CIS S.p.A.	Via W.Tobagi, 16 – 51037 Montale (PT)	€4.970.176,00	Collegata (*)	E.38	21,00%	Proporzionale
COPIT SPA	VIA FILIPPO PACINI 47 - PISTOIA	€ 603.615,00	Partecipata	49.39.09	1,97%	Proporzionale
Società Pistoiese	Via del Villone, 4 -	€ 750.000,00	Partecipata	L.68.20.01	1,82%	Proporzionale

¹ Sul punto si veda la deliberazione di Giunta Comunale di fissazione del perimetro di consolidamento

Edilizia Sociale Scrl	51100 Pistoia					
Consiag Servizi Comuni S.r.l.	Via Ugo Panziera, 16 – 59100 Prato	€ 65.634,40	Partecipata	M.71.12	5,99%	Proporzionale
Consorzio Società della Salute Pistoiese	Viale Matteotti, 35 - Pistoia	-	Ente strumentale (Consorzio ex art. 31 TUEL)	l. Tutela della salute	4,15%	Proporzionale

(*) Controllo congiunto esercitato con i comuni di Quarrata e Montale.

Soggetto	Quota di partecipazione	Metodo di consolidamento	Spese complessivamente sostenute per il personale [Voce B9] del CE]	Eventuali perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni
CIS S.p.A.	21,00%	Proporzionale	336,84	NO
COPIT SPA	1,97%	Proporzionale	12,709,966	NO
Spes Scrl	1,82%	Proporzionale	1.153.310	NO
Consiag Servizi Comuni S.r.l.	5,99%	Proporzionale	4.212.884	NO
Consorzio Società della Salute Pistoiese	4,15%	Proporzionale	155.331	NO

Il bilancio consolidato: fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2017

Rispetto al bilancio consolidato dell'esercizio 2016, l'elemento di maggiore novità è l'esclusione dal consolidamento della partecipazione di "CIS S.r.l.", società a totale partecipazione pubblica, interamente controllata da "CIS S.p.a.", che aveva l'affidamento diretto in house del servizio di gestione di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La società, infatti, con atto ai rogiti del Notaio Cambi di Firenze (rep. 22525/9626), registrato a Firenze il 27/02/2017 al n. 5849, serie 1T, è stata oggetto di un'operazione straordinaria di fusione per incorporazione con ASM S.p.a. e Publiambiente S.p.a. in Quadrifoglio S.p.a., che contestualmente ha assunto la denominazione di Alia Servizi Ambientali S.p.a. .

Pertanto, a decorrere dal 13/03/2017, Alia S.p.a è subentrata senza soluzione di continuità ed a pieno titolo in tutto il patrimonio attivo e passivo ed in tutte le ragioni, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, azioni, diritti, licenze, autorizzazioni così come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura di tutte le società incorporate, tra cui CIS S.r.l. .

La fusione ha avuto giuridicamente effetto retroattivo dall'01/01/2017.

Di conseguenza, dal presente bilancio consolidato, la partecipazione in CIS S.r.l. non sarà più esposta contabilmente.

Viceversa, a differenza del 2016 vi e' stato il consolidamento di SPES Scrl e dell'Ente strumentale "Consorzio Società della Salute Pistoiese" in quanto entrambi interamente a partecipazione pubblica e pertanto dal 2017, in base al principio contabile devono essere oggetto di consolidamento indipendentemente dalla quota di partecipazione e della presenza o meno di affidamenti di servizi pubblici locali.

Il bilancio consolidato: il metodo proporzionale

L'IPSAS 8 prevede il trattamento contabile per la rilevazione delle joint venture e delle collegate nel bilancio consolidato dei partecipanti. In questo caso, il principio internazionale incoraggia l'uso del metodo proporzionale per la sua maggiore analiticità informativa.

Il consolidamento proporzionale prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dell'entità economica a controllo congiunto siano consolidati nel bilancio dei partecipanti in modo proporzionale alla quota di partecipazione.

È possibile sommare ogni singola voce dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati della partecipante con le quote, di sua spettanza, delle rispettive voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'entità sottoposta a controllo congiunto. Oppure il partecipante può esporre distintamente la sua quota di partecipazione negli elementi patrimoniali ed economici dell'entità economia sottoposta al controllo congiunto rispetto alle corrispondenti voci del bilancio consolidato.

Questo tipo di consolidamento presenta le seguenti implicazioni: le attività e le passività, così come i componenti positivi e negativi di reddito, della partecipata sono riportati pro-quota nel bilancio di gruppo sulla base della interessenza posseduta; i valori derivanti da rapporti infragruppo sono, a loro volta, eliminati in proporzione alla percentuale partecipativa detenuta; la partecipazione viene elisa in contropartita della corrispondente frazione di patrimonio netto; non sono rappresentate le quote di patrimonio di pertinenza di terzi.

I crediti ed i debiti, i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese incluse nel consolidamento possono non essere eliminati qualora siano irrilevanti rispetto all'entità complessiva degli elementi della stessa natura.

Nel caso in questione non ricorre la fattispecie di operazioni irrilevanti.

Le eventuali differenze di consolidamento subiscono un trattamento analogo a quello descritto nell'ipotesi di adozione del metodo integrale.

È possibile prevedere due forme alternative di presentazione del consolidamento proporzionale, che conducono ai medesimi risultati:

- 1) la partecipante aggrega, linea per linea, la quota parte di ciascuna attività, passività, ricavi e costi della joint venture (o della collegata) alle rispettive voci del proprio bilancio cumulativamente ovvero aggiungendo una linea per ogni voce;
- 2) consolidamento proporzionale cd. ridotto: il bilancio consolidato della partecipante include, esponendole in voci separate (normalmente aggregate per classi), la quota parte di attività, passività, ricavi e costi appartenenti alla impresa sottoposta al controllo congiunto.

Il metodo proporzionale è stato utilizzato quale modalità di consolidamento contabile di tutte le società ed enti strumentali¹ partecipati facenti parte il gruppo "Comune di Montale" per l'esercizio 2017.

Il bilancio consolidato: criteri di valutazione

Sono descritti brevemente i settori in cui operano le società partecipate e l'ente strumentale consolidati:

1) CIS S.p.a., c.f. 00372200477

CIS S.p.a. è proprietaria dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti situato a Montale (PT). La conduzione dell'impianto è stata affidata con gara ad evidenza pubblica alla società Ladurner S.p.a. per il triennio 2018/2020;

2) COPIT PARTITA IVA 00106110471

¹ Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – punto 4.4 – secondo punto elenco.

La società si propone di provvedere al soddisfacimento, in una visione equilibrata ed unitaria, delle esigenze di mobilità della popolazione attraverso la gestione e/o il supporto logistico-organizzativo di tutti i servizi di trasporto destinati ad assolvere funzionalmente, prescindendo anche da criteri strettamente territoriali, in una visione integrata dei vari modi di trasporto, finalita' di interesse economico e socio-culturale sia a carattere continuativo che saltuario od occasionale nonche' a contribuire per il proprio campo di attivita' e in concorso con gli enti soci, alla valorizzazione del territorio degli enti medesimi. Per il raggiungimento di tale scopo la società provvedera': a) alla gestione ed all'esercizio diretto o in regime di concessione dei servizi automobilistici di trasporto pubblico locale per come definiti ai sensi della legge 10/4/81 n. 151 nonche' dei servizi di trasporto pubblico in generale, ivi comprese le attivita' ad essi connessi; b) all'esercizio di servizi di trasporto per esigenze di carattere turistico, culturale, scolastico e lavorativo, ivi comprese le attivita' ad essi connesse, commissionati in maniera sia continuativa che saltuaria od occasionale da utenti pubblici e/o privati, singoli o associati. Per l'esercizio di tale attivita' e di quelle di cui al precedente punto, comprese quelle connesse, si potra' ricorrere alla partecipazione diretta o indiretta ad enti, società, consorzi di imprese o simili, sia di diritto pubblico che privato.

3) Società Pistoiese Edilizia Sociale Srl, c.f. 01530000478

La società opera nel settore della costruzione e gestione di immobili di edilizia pubblica, prevalentemente di edilizia pubblica residenziale, svolgendo la sua attività nell'ambito territoriale circoscritto alla provincia di Pistoia.

4) Consiag Servizi Comuni Srl, c.f. 002296760974

La società è attiva nei servizi di pubblica illuminazione, nel servizio energia, nella manutenzione di immobili, strade e segnaletica, nella sicurezza urbana, nei servizi informatici, nella gestione dei servizi cimiteriali e illuminazione votiva, nella gestione del magazzino e depositaria comunale.

5) Consorzio Società della Salute Pistoiese, c.f. 90048490479

Il Consorzio è stato costituito nel 2010 secondo quanto previsto dall'articolo 71 *bis* della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, nella forma giuridica del consorzio pubblico senza scopo di lucro, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000. L'attività del Consorzio si esplica nel settore socio-sanitario (tra cui anziani non autosufficienti, persone disabili) e socio-assistenziale (per quegli enti che hanno affidato la gestione diretta), tra cui interventi per la tutela minorile e per il della marginalità e della esclusione sociale.

Le diverse poste patrimoniali sono state così valutate:

Posta di bilancio	Comune di Montale	"Gruppo CIS"	Copit spa	Società Pistoiese Edilizia Sociale Srl	Consiag Servizi Comuni Srl
-------------------	-------------------	--------------	-----------	--	----------------------------

Immobilizzazioni materiali ed immateriali	Costo storico, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono indicati al netto degli ammortamenti accantonati fino alla data di riferimento del rendiconto	Costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci	Costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori al netto dei fondi di ammortamento	Costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione	Costo storico di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci
Immobilizzazioni finanziarie	Patrimonio netto e costo di acquisto	Costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore	Costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori	Costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori	Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza
Rimanenze	Non valorizzata	Minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo	Minor valore tra il costo di acquisto, e presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato	Minor valore tra il costo di acquisto, e presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato	Minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato
Crediti	Al presunto valore di realizzo	Al presunto valore di realizzo	Al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti	Al valore di presunto realizzo (Valore nominale rettificato da un fondo rischi su crediti)	Al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Non valorizzata	Non valorizzata	Non valorizzata	Non valorizzata	Non valorizzata
Disponibilità liquide	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale
Fondi rischi e oneri	Analisi prudenziale del rischio	Analisi prudenziale del rischio	Analisi prudenziale del rischio	Analisi prudenziale del rischio	Analisi prudenziale del rischio
TFR	Non valorizzata	All'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti	All'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti	All'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti	All'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti
Debiti	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale
Ammortamenti	Aliquote previste dal Principio contabile:	Criterio dell'utilità consumata	Criterio dell'utilità consumata	Criterio dell'utilità consumata	Criterio della residua possibilità di utilizzazione
Beni immateriali	20%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fabbricati	2%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Automezzi	10%	n.d.	n.d.	n.d.	20%
Attrezzature	5%	n.d.	n.d.	n.d.	10%
Macchine da ufficio	20%	n.d.	n.d.	n.d.	20%
Impianti	5%	n.d.	n.d.	n.d.	20%
Hardware	25%	n.d.	n.d.	n.d.	20%
Equipaggiamento vestiario	20%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Mobili e arredi	10%	n.d.	n.d.	n.d.	12%
Opere dell'ingegno	20%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Da quanto esposto si desume una sostanziale coincidenza dei principi contabili adottati per le valutazioni; per quanto riguarda gli ammortamenti, dalle note integrative non è possibile desumere le aliquote applicate.

Il bilancio consolidato: analisi delle principali poste patrimoniali ed economiche

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, si riportano le variazioni delle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo dell'esercizio in corso e il confronto rispetto alle voci dell'esercizio 2016.

Il totale delle immobilizzazioni da consolidato è pari ad euro 27,298,088,71

Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2017	31/12/2016
Costi di impianto e di ampliamento	1792,21	12.437,40
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	168267,12	58.336,11
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1862,16	3.425,62
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	88,45	88,45
Avviamento	0,00	388484,88
Immobilizzazioni in corso ed acconti	255396,36	5622,55
Altre	177693,52	414830,9
TOTALE	605099,82	883225,91

Immobilizzazioni materiali

	31/12/2017	31/12/2016
Beni demaniali di cui	6587712,25	7982262,03
- Terreni	1,050.869,12	9000
- Fabbricati	609,611,86	0
- Infrastrutture	4,927,231,27	4,288,531,92
- Altri beni demaniali	0	3,684,730,11
Altre immobilizzazioni materiali di cui	16296362,32	13055553,05
- Terreni	3,106.077,4	722958,29
- Fabbricati	8,183,338,06	6481240,45
- Impianti e macchinari	4706527,35	5307414,56
- Attrezzature industriali e commerciali	66063,15	91558,25
- Mezzi di trasporto	15344,21	0,00
- Macchine per ufficio e hardware	70.615,57	36.617,84

- Mobili e arredi	11243,64	26905,08
- Infrastrutture	0,00	80,01
- Diritti reali di godimento	0,00	0,00
- Altri beni materiali	84859,68	255667,7
Immobilizzazioni in corso ed acconti	37375,94	1097610,49
TOTALE	22921450,51	22135425,57

Patrimonio Netto

	31/12/2017	31/12/2016
Fondo di dotazione	17508,02	3.338.374,32
Riserve di cui	20828311,8	18.865.861,43
a) da risultato economico di esercizi precedenti	58415,48	9.633.304,17
b) da capitale	46175,03	5665921,4
c) da permessi di costruire	3266234,64	3257606,29
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	17.269.150,30	
e) altre riserve indisponibili	188338,35	309,029,57
Risultato economico dell'esercizio	-10198,33	802675,28
TOTALE PATRIMONIO NETTO	20835623,49	23006911,03

Analisi dei crediti e debiti

Per quanto concerne l'analisi dei crediti e debiti si riporta quanto desumibile dai singoli bilanci di esercizio dei diversi appartenenti al gruppo pubblico. In particolare non si rilevano crediti o debiti commerciali con scadenza superiore ad anni 5 come desumibile dalle note integrative delle diverse realtà economiche consolidate. Esistono invece debiti verso banche superiori a 5 anni.

A tal proposito, si producono le tabelle ricavate dalle note integrative di (A) CIS S.p.a., (B) copit spa (C) SPES S.c.r.l., (D) Società della Salute Pistoiese e (F) Consiag Servizi Comuni Srl.

“A” CIS Spa

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro	Quota scadente oltre
--	------------------	------------	--------------------------	----------------------	----------------------

	esercizio	nell'esercizio		l'esercizio	l'esercizio
Crediti v/clienti iscritti nell'attivo circolante	4.958.012	-573.522	4.384.490	4.384.490	-
Crediti v/imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	463.145	-433.228	29.917	29.917	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	764.772	404.851	1.169.623	1.169.623	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	224.656	-	224.656		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.045	-5.225	4.820	-	4.820
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.420.630	-607.124	5.813.506	5.584.030	4.820

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sul bilancio sono irrilevanti.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

La scadenza dei debiti è così suddivisa (art. 2427, c.1, n. 6, c.c.)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti v/banche	16.404.557	-282.336	16.122.221	2.274.980	13.847.241
Debiti v/altri finanziatori	2.243.266	-275.818	1.967.448	12.217	1.955.231
Acconti	15.000	-15.000	-	-	-
Debiti v/fornitori	7.815.037	-308.778	7.506.259	5.880.117	1.626.142
Debiti tributari	50.752	-22.408	28.344	28.344	-
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.861	-13.921	9.940	9.940	-
Altri debiti	45.772	-26.958	18.814	18.814	-
Totale debiti	26.598.245	-945.219	25.653.026	8.224.412	17.428.614

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti sul bilancio. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale. La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (art. 2427, c.1, n. 6, c.c.)

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da privilegi	Totale debiti assistiti da		

	speciali	garanzie reali		
Debiti v/banche	15.650.009	15.650.009	472.212	16.122.221
Debiti v/altri finanziatori	-	-	1.967.448	1.967.448
Debiti v/fornitori	-	-	7.506.259	7.506.259
Debiti tributari	-	-	28.344	28.344
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	9.940	9.940
Altri debiti	-	-	18.814	18.814
Totale debiti	15.650.009	15.650.009	10.003.017	25.653.026

(B) COPIT SPA

Valutazione dei Crediti

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo). Poiché nel presente bilancio trovano allocazione crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e comunque crediti a cui sono

associati costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito di scarso rilievo, non è stato applicato il criterio del "costo ammortizzato" nella loro valutazione, così come consentito dal Principio OIC 15. In base a tale principio, pertanto, i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, che si ritiene fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Un credito viene cancellato dal bilancio quando: i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene

valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

Si riportano le seguenti tabelle esemplificative:

Crediti

La voce "crediti" al 31.12.2017 presenta un saldo articolato come segue:

	31.12.2016	Variazione	31.12.2017	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	513.196	(106.709)	406.487	406.487	-
Crediti verso imprese controllate	2.987.505	(499.679)	2.487.826	2.487.826	-
Crediti verso controllanti	319.735	(2.876)	316.859	316.859	-
Crediti tributari	1.409.611	20.214	1.429.825	1.429.825	-
Imposte anticipate	312.505	(18.408)	294.097	71.543	222.554
Crediti verso altri	1.452.980	306.346	1.759.326	1.759.326	-
Totale	6.995.532	(301.112)	6.694.420	6.471.866	222.554

La nostra società opera esclusivamente in ambito territoriale. I nostri clienti hanno le sedi in comuni e province a noi limitrofe, di conseguenza non è significativa la suddivisione dei crediti per area geografica. Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo. Non sono iscritti crediti in valuta estera.

Si riporta di seguito il dettaglio della posta in esame:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti verso clienti	406.487	513.196	(106.709)
Crediti per fatture	364.157	474.886	(110.729)
Fatture da emettere	120.451	106.668	13.783
Note di credito da emettere	(382)	0	(382)
F.do svalutazione crediti	(77.739)	(68.358)	(9.381)
Crediti verso imprese controllate	2.487.826	2.987.505	(499.679)
Crediti per fatture	2.135.022	1.732.027	402.995
Fatture da emettere	352.804	1.306.534	(953.730)
Note di credito da emettere	0	(51.056)	51.056
Crediti verso controllanti	316.859	319.735	(2.876)
Crediti per fatture	306.257	303.455	2.802
Fatture da emettere	10.602	16.280	(5.678)
Crediti tributari	1.429.825	1.409.611	20.214
Erario c/IVA	0	41.818	(41.818)
Erario c/IRAP Acconti	51.307	33.714	17.593
Credito per rimborso IRAP	1.245.464	1.245.464	-
Erario c/IRES	128.616	84.177	44.439
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	4.438	4.438	-
Imposte anticipate	294.097	312.505	(18.408)
Crediti per imposte anticipate	294.097	312.505	(18.408)
Crediti verso altri	1.759.326	1.452.980	306.346
Crediti v/Stato Indennità malattia	1.318.070	1.052.355	265.715
Crediti v/Stato finanziamento CCNL	325.897	297.739	28.158
Crediti v/personale dipendente	2.364	1.002	1.362
Fondi cassa	4.291	4.000	291
Depositi cauzionali	11.907	11.915	(8)
Crediti v/INAIL	2.392	0	2.392

Crediti v/INAIL per infortuni	1.702	1.521	181
Crediti vari	92.703	84.448	8.255
Totale	6.694.420	6.995.532	(301.112)

I "crediti verso clienti" derivano principalmente dall'espletamento dell'attività di noleggio autobus con conducente, nonché dal servizio di scuolabus e sono iscritti in bilancio al loro valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti.

I "crediti verso controllate" si riferiscono principalmente al credito verso la società BluBus scarl relativo al contratto di servizio stipulato per la gestione del TPL a seguito della gara indetta dalla Provincia di Pistoia, scaduto il 30.06.2010 e proseguito sulla base di atti impositivi della Provincia e di alcuni Comuni.

La voce di bilancio "crediti verso controllanti" si riferisce al credito verso il Comune di Pistoia principalmente per l'effettuazione di servizi di scuolabus.

Tra i "crediti tributari" è stato rilevato il credito di € 1.245.464 vantato nei confronti dell'Erario per il rimborso dell'imposta IRAP per il triennio 1999-2001, ratificato dall'Agenzia delle Entrate (Ufficio di Pistoia), ma non liquidato dalla Direzione Regionale per la Toscana.

Successivamente l'Agenzia delle Entrate ha modificato la propria posizione manifestando il diniego a tale rimborso, la Società ha di conseguenza costituito un apposito "fondo imposte" nel passivo di pari ammontare.

Attualmente è in corso il contenzioso, in Cassazione, con l'Agenzia delle Entrate ed al momento non è possibile prevedere quale sarà l'esito della gara, neppure in termini probabilistici.

La voce "crediti per imposte anticipate" tiene conto delle differenze temporali tra normativa civilistica e fiscale; tale importo è stimato in recupero entro 12 mesi per € 71.543 ed oltre 12 mesi, ma comunque entro i prossimi esercizi, per € 222.554.

La voce "crediti v/Erario per Ires", si riferisce principalmente alla ritenuta del 4% effettuata dalla Regione Toscana sui contributi erogati per il CCNL.

La voce di bilancio "crediti v/Stato per rimborso indennità malattia" pari a € 1.318.070 si riferisce al credito verso lo Stato ex L.266 del 23/12/2005, art.1, comma 273, per la copertura finanziaria dei maggiori oneri sostenuti dall'azienda per malattia del personale dipendente negli anni 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017; in questo esercizio è stato iscritto il credito, con riferimento all'anno 2017, nella misura pari al 100% di tali costi.

La posta di bilancio "credito v/Stato per rinnovo CCNL" iscritto per € 325.897 si riferisce al credito verso la Regione Toscana per la copertura finanziaria del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore trasporto pubblico locale sottoscritti in data 20.12.2003, 18.11.2004 e 14.12.2006; nell'esercizio 2017 è stato imputato in bilancio:

- € 459.643 per il CCNL 2002-2003;
- € 595.833 per il CCNL 2004-2005;
- € 484.001 per il CCNL 2006-2007.

Quest'ultimo importo corrisponde all'83,62% di quanto richiesto alla Regione.

La voce "crediti vari" si riferisce principalmente al credito verso l'Agenzia delle Dogane (pari a € 88.898) per il rimborso delle accise sul gasolio del quarto trimestre dell'anno 2017.

Si evidenzia che non sussistono crediti di durata superiore ai cinque anni e che sono tutti nel territorio italiano.

Per il resto si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa della società.

(C) Spes Scrl

Crediti:

I crediti compresi nell'attivo circolante, rettificati da un Fondo rischi su crediti di € 337.459 sono pari a € 5.258.029; rispetto all'esercizio precedente risulta un aumento di € 8.808 in quanto il saldo iniziale ammontava ad € 5.249.221.

Il Consiglio di Amministrazione ha stimato l'importo del Fondo svalutazione crediti sulla base della documentazione predisposta dal responsabile dell'Ufficio Inquilinato ritenendolo capiente per quanto riguarda i crediti verso gli utenti e non prevedendo pertanto per l'esercizio in corso un

ulteriore accantonamento a tale scopo. Si è ritenuto corretto mantenere la valutazione al valore nominale in quanto l'adozione del criterio del costo ammortizzato, anche alla luce della ravvicinata scadenza temporale dei crediti, produce effetti irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, così come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
Crediti vs utenti/clienti esigibili entro l'esercizio successivo	3.568.213	3.573.126	4.913
Crediti vs utenti/clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	756.345	717.569	-38.776
Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	254.238	222.847	-31.391
Crediti vs altri (Regione/Comuni) esigibili entro l'esercizio successivo	616.558	690.620	74.062
Crediti vs altri (enti mutuatari) esigibili oltre l'esercizio successivo	53.867	53.867	0
Arrotondamento			
TOTALE	5.249.221	5.258.029	8.808

Debiti:

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 18.148.948.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti vs banche esigibili entro l'esercizio successivo:			
c/c Caript	0	0	0
Banca di PT c/c ordinario	0	0	0
Banca di PT c/c fotovoltaico	0	0	0
Banca di Pescia c/c	976	0	-976
BCC Vignole scoperto	0	0	0
BCC Maresca	0	0	0
BCC Masiano	0	0	0
Mutuo Caript			0
Mutuo Caript	87.816	90.623	2.807
Mutuo Banca di Pistoia	103.087	106.667	3.580
Mutuo carilupili	10.637	18.431	7.794
Mutuo Unipol	34.050	34.907	857

Mutuo BCC Vignole 1	13.202	11.980	-1.222
Mutuo Pescia	14.236	13.486	-750
Mutuo BCC Vignole 2	7.567	6.153	-1.414
Mutuo Maresca e Masiano	3.045	7.981	4.936
Mutuo CC.DD.PP.	0	0	0
Mutuo I.C.F.	0	0	0
Arrotondamento		1	1
TOTALE	274.616	290.229	15.613
Debiti vs banche esigibili oltre l'esercizio successivo:			
Mutui	3.539.330	3.240.513	-298.817
Arrotondamento			
TOTALE	3.539.330	3.240.513	-298.817
Debiti vs altri finanziatori:			
Debiti per fondi L. 560/93 e 513/77 prelevati e non spesi	2.935.242	1.604.996	-1.330.246
Debito vs altri enti	0		0
Acconti	6.552.278	6.895.015	342.737
Debiti verso fornitori	684.796	607.199	-77.597
Debiti tributari	56.075	55.195	-880
Debiti vs istituti previdenziali e assistenziali	20.294	46.876	26.582
TOTALE	10.248.685	9.209.281	-1.039.404
Altri debiti:			0
0,50% valore locativo	836.007	836.007	0
Eccedenza canoni	35.972	35.972	0
Incassi L. 513/77	132.234	132.234	0
Fondo sociale regionale L. 96/96 art. 29	227.133	249.593	22.460
Incassi L. 560/93	3.374.970	3.419.062	44.092
Altri	888.387	736.057	-152.330
TOTALE	5.494.703	5.408.925	-85.778
Arrotondamento			
TOTALE	19.557.334	18.148.948	-1.408.386

“C”

Debiti- Distinzione per scadenza e assistiti da garanzie reali sui beni sociali (art. 2427, punto 6 Cod. Civ.)

I debiti verso le banche per mutui ammontano € 3.530.742.

I mutui della Cassa Depositi e Prestiti sono assistiti da garanzia dello Stato nei confronti del medesimo Istituto, ai sensi della legge 8 aprile 1954 n. 144. Nel 2014 si è concluso il pagamento dell'ultima posizione rimasta aperta con la Cassa Depositi e Prestiti.

Il debito per il mutuo di € 2.500.000, stipulato con la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (ora Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia), garantito da ipoteca iscritta sugli immobili di proprietà della società, situati nel comune di Pescia, località Dogana, per un massimale di € 5.000.000 è stato estinto ed è stato stipulato un nuovo mutuo, sempre con la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia, garantito da ipoteca iscritta per € 2.000.000 sulla sede di proprietà della società. Il debito per mutuo è pari a € 1.000.000.

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Ipoteca	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
Caript	367067113463	31/03/2026	Immobile Sede	10 anni oltre preammortamento	1.000.000	913.554	475.480	438.074

Vi sono poi altri mutui chirografari stipulati per finanziare i progetti di fotovoltaico, che di seguito riempiamo:

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Tipologia	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
Banca di Pescia	267-000-758000	30/06/2029	Chirografario	20 anni	420.000	264.425	106.440	157.985

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Tipologia	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
Carilupili	2685508934	30/06/2030	Chirografario	20 anni	351.000	241.135	86.610	154.525

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Tipologia	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
BCC Vignole-Mon.P.se e Masiano	003/300095	31/12/2029	Chirografario	20 anni	346.104	236.251	85.457	150.793

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Tipologia	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
Unipol ex UGF	327/08107983	31/10/2025	Chirografario	15 anni	420.000	236.506	147.381	89.125

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Tipologia	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
Banca di Pistoia	001/026262/72	29/04/2030	Chirografario	20 anni	1.683.000	1.135.290	431.349	703.941

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Tipologia	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
Vignole-mont.P.se 18280	000/018280	22/02/2030	Chirografario	20 anni	400.000	264.266	99.746	164.520

Ente mutuante	Posizione	Scadenza	Tipologia	Durata	Debito iniziale	Debito al 31/12	Debito con scadenza nei 5 anni	Debito con scadenza oltre 5 anni
Vignole-mont.P.se 19438	000/019438	13/12/2031	Chirografario	20 anni	400.000	313.258	91.253	222.005

(D) Consorzio Società della Salute Pistoiese

Crediti e debiti

I crediti e i debiti iscritti in bilancio sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

(F) Consiag Servizi Comuni Srl

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, 1° comma, n. 6, C.C.)

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.003.939	861.107	1.865.046	301.730	1.563.316	
Debiti verso fornitori	4.721.402	254.057	4.975.459	4.975.459		
Debiti tributari	98.011	(41.041)	56.970	56.970		
Debiti verso istituti di previdenza	120.452	58.850	179.302	179.302		
Altri debiti	4.002.481	2.277.231	6.279.712	6.279.712		
Totale	9.946.285	3.410.204	13.356.489	11.793.173	1.563.316	

I debiti di finanziamento del gruppo sono complessivamente pari ad € 10.047.639,66.

Ratei e risconti

La voce “Ratei e risconti attivi” (pari ad € 16,516,27) non viene analizzata poiché non significativa rispetto al totale.

Relativamente alle voci “Ratei passivi” (pari ad € 209,367,91). e ai “Risconti passivi” (pari complessivamente ad € 720,723,88) si fa notare che la gran parte deriva dalla registrazione contabile dei “Contributi agli investimenti” nella contabilità della capogruppo.

Accantonamenti a fondi rischi e oneri

Le voci relative ad accantonamenti per fondi rischi ed oneri e TFR e' pari ad € 549,296,33

Interessi ed oneri finanziari

Passando all'esame del conto economico consolidato, si propone l'analisi sulla suddivisione degli interessi e degli oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento individuando l'apporto alla costruzione del valore economico dei diversi appartenenti al gruppo:

	Comune di Montale	CIS Spa	Copit spa	Spes Srl	Consorzio Soc. Salute P.se	Consiag Servizi Comuni Srl	Consolidato 2017
Proventi da partecipazione	171,647,83	3,36	0,00	0,00	0,00	0,00	171,647,83
da soc. controllate	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
da soc. partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
da altri soggetti	171.647,83	3,36	0,00	0,00	0,00	0,00	171,651,19
Altri proventi finanziari	4,78	1,26	49,66	744,10	4,83	12,40	817,03
Totale prov. Finanziari	171,652,61	4,62	49,66	744,10	4,83	12,40	172,468,22

	Comune di Montale	CIS Spa	Copit spa	Spes Srl	Consorzio Soc. Salute P.se	Consiag Servizi Comuni Srl	Consolidato 2017
Interessi e altri oneri finanziari	123,038,79	97,396,32	2,479,44	1,267,58	9,73	6.599,36	230,791,22
Interessi passivi	123,038,79	97,396,32	2,479,44	1,267,58	0,00	6.599,36	230,781,49
Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	9,73	0,00	9,73
Totale oneri	123,038,79	97,396,32	2,479,44	1,267,58	9,73	6.599,36	230,791,22

finanziari							
------------	--	--	--	--	--	--	--

Strumenti derivati

Dalle note integrative delle società del gruppo non si rileva la detenzione di strumenti finanziari derivati.

Compensi amministratori

Per quanto concerne l'informativa sui compenso degli amministratori delle società partecipate, si dà atto che il Comune di Montale non ha propri amministratori né propri revisori negli consigli d'amministrazione e controllo delle Società oggetto di consolidamento.